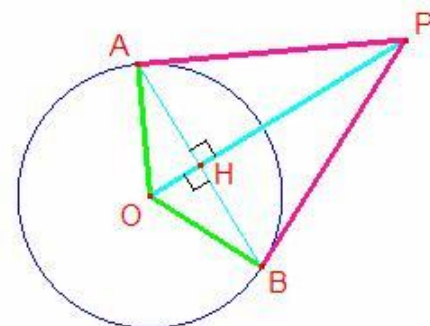


## Un esercizio inerente triangoli rettangoli con angolo acuto di 30°, 45° o 60° e il teorema della tangente da punto esterno

**THM della tangente da punto esterno:** I segmenti di tangente condotti da un punto esterno a una circonferenza, e compresi tra tale punto e quelli di contatto (AP e BP, in figura), sono **congruenti**. La semiretta (PO) che congiunge il punto (P) da cui escono le tangenti con il centro della circonferenza (O) è bisettrice sia dell'angolo formato dalle tangenti (APB), sia dell'angolo formato dai raggi che vanno ai punti di contatto (AOB) ed è inoltre asse del segmento (AB) che unisce i detti punti di contatto.



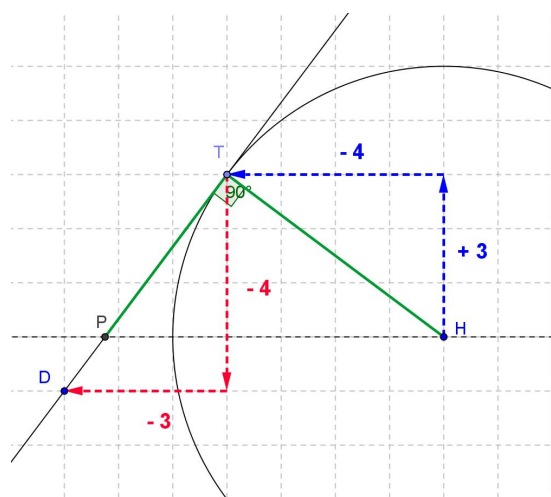
**DIM** In una circonferenza ciascun raggio è perpendicolare alla retta tangente alla circonferenza nell'**estremo libero**<sup>1</sup> del raggio.

Perciò i triangoli **OAP** e **OBP** sono **rettangoli** rispettivamente in **A** e **B**. Avendo l'ipotenusa **OP** in comune e i cateti **OA** e **OB** congruenti, in quanto entrambi raggi, i triangoli **OAP** e **OBP** sono congruenti. Hanno perciò tutti gli elementi corrispondenti congruenti. In particolare:  $\widehat{AOP} \cong \widehat{BOP}$  ;  $\widehat{APO} \cong \widehat{BPO}$  e ciò equivale a dire che **OP** è **bisettrice** sia di **AOB** che di **APB**.

Il fatto che  $AP \cong BP$  lo utilizziamo per dimostrare che la retta **OP** è **asse** del segmento **AB**. Ricordando la **definizione di asse di un segmento come luogo dei punti equidistanti dagli estremi del segmento**, osserviamo infatti che sia O che P – estremi di OP – sono **equidistanti** da A e B. Devono perciò appartenere all'asse di **AB**, così come tutti i punti del segmento OP.

Come si può fare un disegno come quello in figura? Con **Geogebra** ti basterebbe tracciare una circonferenza di centro dato (**O**), marcare un punto sulla circonferenza (**A**) e tracciare il raggio che ha per estremo libero questo punto (**OA**). Tracciare la retta **perpendicolare al raggio** e passante per **A**.

Su questa retta marcare un punto (**P**) e congiungerlo con il centro con un segmento (**OP**). Marcare il simmetrico di **A** rispetto al segmento **OP** (**B**) e congiungere con segmenti consecutivi i punti O, B, P e A; e poi A con B. Marcare il punto **H** d'intersezione fra **OP** e **AB**.



Con carta, riga, matita e compasso, puoi seguire la seguente costruzione: traccia una circonferenza di 5 quadretti (o multipli). A partire dal centro H traccia il segmento **TH** di pendenza  $-\frac{3}{4}$ : da H "sali" di 3 quadretti

( $\Delta y = +3$ ) e "vai a sinistra" di 4 quadretti ( $\Delta x = -4$ ).

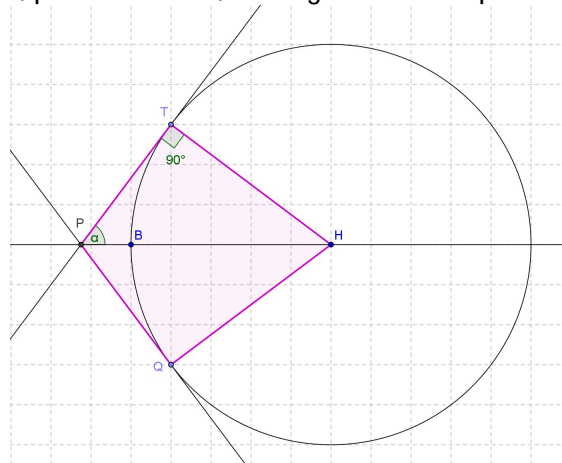
$$m_{TH} = \frac{\Delta y}{\Delta x} = \frac{+3}{-4} = -\frac{3}{4}$$

La tangente alla circonferenza in **T** è **perpendicolare** a **TH**, perciò deve avere pendenza  $+\frac{4}{3}$  (l'opposto dell'inverso della pendenza di **TH**).

Per disegnare questa perpendicolare a **TH** puoi scegliere due strade. Io sono "scesa" di 4 quadretti ( $\Delta y = -4$ ) e sono "andata a sinistra" di 3 quadretti ( $\Delta x = -3$ ).  $m_{TD} = \frac{\Delta y}{\Delta x} = \frac{-4}{-3} = +\frac{4}{3}$ . Ho determinato **P** come punto d'intersezione fra la retta **TD** e la **retta tratteggiata** passante per **H** che segue la linea dei quadretti.

<sup>1</sup>**DEF** Come ogni segmento, un raggio è individuato dai suoi estremi. Uno degli estremi di un raggio sarà sempre il centro della circonferenza e l'altro un punto della circonferenza. Quest'ultimo si chiama **estremo libero del raggio**.

Completando, per simmetria, il disegno otterrai qualcosa del genere:



**ESERCIZIO:** trova perimetro e l'area del deltoide rettangolo **PTHQ** - i cui lati corrispondono ai due segmenti di tangenti alla circonferenza: **PT** e **PQ**, e ai due raggi: **HT** e **HQ** - supponendo di conoscere la misura **r** del raggio, e la misura **α** dell'angolo **HPT**, nei casi in cui:

- 1)  $\alpha = 30^\circ$  ;    2)  $\alpha = 45^\circ$  ;    3)  $\alpha = 60^\circ$  ;    4)  $\alpha$  non specificato: caso generale

### 1) $\alpha = 30^\circ$

Se  $\alpha = 30^\circ$ , allora l'angolo **PHT** =  $\beta = 60^\circ$ . Come si fa a fare un disegno preciso che rappresenti il problema? Se riusciamo a stabilire in che **posizione** mettere il punto **T** è poi abbastanza semplice procedere poiché **PTH** è un triangolo rettangolo speciale: è la metà di un triangolo equilatero (**PHB**) di lato  $2r$  ( $BH = 2 TH$ ).

La posizione di **T** ci serve per avere il secondo lato dell'angolo  $\beta$  (del primo lato è facile tracciare **PH** =  $2 \cdot AH$ ).

Per fissare **T** osserva che il triangolo **ATH** è *isoscele* perché  $AH \cong HT$  in quanto raggi. Perciò  $\widehat{ATH} \cong \widehat{HTA}$ . Ma  $\widehat{ATH} + \widehat{HTA} = 180^\circ - 60^\circ = 120^\circ$  da cui:  $\widehat{ATH} = 60^\circ = \widehat{HTA} = \widehat{TÂH}$ .

Il triangolo **ATH** è dunque *più che isoscele*: è **equilatero**. Perciò ogni mediana è anche altezza e bisettrice. Sfruttiamo questo risultato per effettuare il disegno a partire dal raggio **AH**: tracciamo l'asse di **AH** e chiamiamo **T** e **Q** i punti d'intersezione dell'**asse di AH** con la circonferenza.

Dovendo trovare il perimetro di **PTHQ** è necessario determinare la misura di uno dei due segmenti di tangente, **PT** o **PQ** (che sono congruenti). Gli altri 2 lati del quadrilatero (**TH** e **HQ**) corrispondono a raggi.

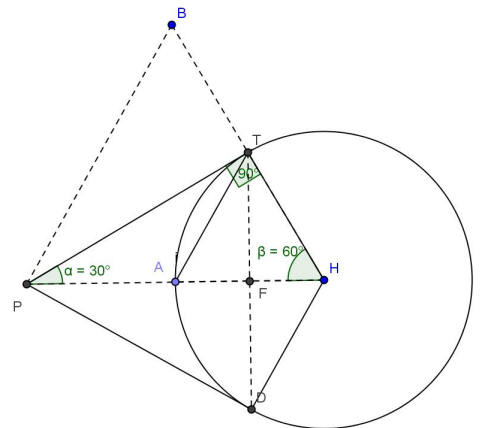
Per trovare la misura del lato **PT**, lo consideriamo come **altezza** del **triangolo equilatero PHB** che ha per **lato PH**. Possiamo trovare **PT** ricordando la seguente *relazione che lega altezza e lato di un triangolo equilatero*:

$$h = \frac{l}{2} \cdot \sqrt{3} = l \cdot \frac{\sqrt{3}}{2} \quad \text{PT} = \frac{\sqrt{3}}{2} \text{PH} = \frac{\sqrt{3}}{2} (2 \cdot r) = \sqrt{3} \cdot r. \text{ Ora possiamo calcolare la misura del perimetro:}$$

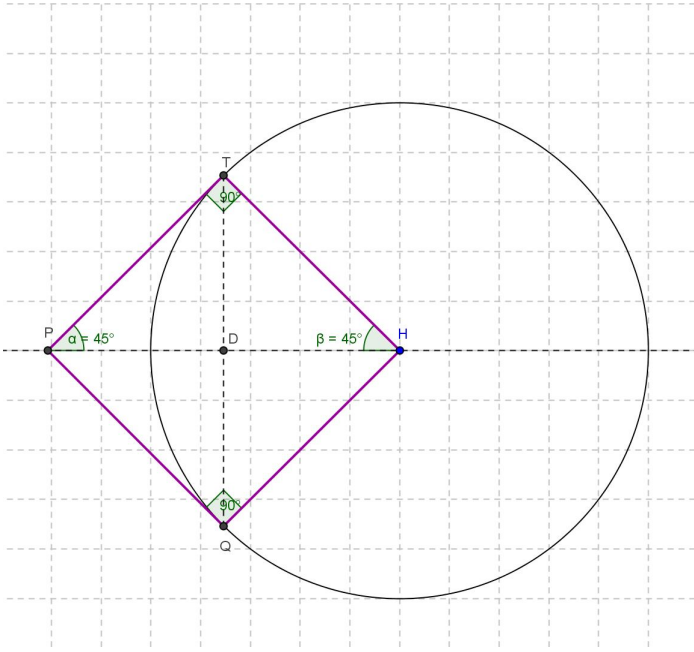
$$2p_{PTHQ} = 2 \cdot \overline{PQ} + 2 \cdot \overline{QH} = 2 \cdot \sqrt{3} \cdot r + 2 \cdot r = 2r \cdot (\sqrt{3} + 1)$$

Per calcolare l'**area** del quadrilatero **PTHQ** si può calcolare il doppio dell'area di uno dei triangoli congruenti **PTH** e **PQH**. Per esempio, utilizzando i due cateti come base e altezza:

$$A_{PTHQ} = 2 \cdot A_{PTH} = 2 \cdot \frac{\overline{TH} \cdot \overline{TP}}{2} = r \cdot r \sqrt{3} = r^2 \cdot \sqrt{3}$$



## 2) $\alpha = 45^\circ$



Se  $\alpha = 45^\circ$ ,  $\beta = 45^\circ$ . E il quadrilatero **PTHQ** è un quadrato (l'unico quadrilatero ad avere tutti e quattro gli angoli di  $90^\circ$  e due lati consecutivi congruenti: **TH** e **HQ**) di lato  $r$ .

Per effettuare un disegno rappresentativo della situazione, si comincia con il tracciare i segmenti **TH** e **HQ** seguendo la diagonale dei quadretti.

A questo punto si può sfruttare il fatto che le **diagonali** di un quadrato sono *perpendicolari* e si *bisecano in parti uguali*.

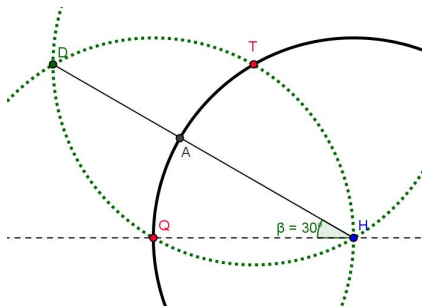
IL segmento **TQ** taglia la retta per H che "segue la linea dei quadretti" in direzione orizzontale, nel punto D che è punto medio di TQ in ogni caso mentre, solo per questo valore di  $\alpha$ , è punto medio anche di PH.

Raddoppiando **HD** si ottiene pertanto la posizione di **P** (che non è all'incrocio esatto di linee di

quadretti, perché **PH** misura, nel mio disegno,  $5 \cdot \sqrt{2}$  (in generale:  $r \cdot \sqrt{2}$ ), che è un **numero irrazionale**.

Il disegno può essere effettuato anche in maniera più semplice: tracciando due raggi perpendicolari **HQ** e **HT** che seguono le linee dei quadretti. Poi, partendo dai punti **T** e **Q**, due segmenti paralleli ai 2 raggi che s'incontreranno nel punto **P** (il punto esterno da dove partono i segmenti di tangente **PQ** e a **PT**). Fallo da te.

$$\text{Ciò premesso l'esercizio è banale: } 2p_{PQHT} = 4r \quad ; \quad A_{PQHT} = r^2.$$



## 3) $\alpha = 60^\circ$

Tracciare il disegno in questo caso non è banale. Si deve infatti procedere alla costruzione mostrata nelle figure. Chiamerò la circonferenza di centro **H** e raggio  $r$ :  $\Gamma$  (gamma).

- 1) Traccia la retta orizzontale per H che segue la linea dei quadretti. Nomina **Q** il punto d'intersezione di tale retta con la circonferenza  $\Gamma$ .
- 2) Punta in **Q** con apertura uguale ad  $r$  e traccia una semicirconferenza. Nomina **T** il punto d'intersezione fra tale semicirconferenza e  $\Gamma$ .

- 3) Punta in **T** con apertura uguale a  $r$  e traccia una semicirconferenza passante per **Q**.
- 4) Il punto d'intersezione fra le due semicirconferenze ai punti 2 e 3, esterno a  $\Gamma$ , nominalo **D**.
- 5) Congiungi **D** con **H**. L'angolo **DHQ** misurerà  $30^\circ$ . Perché? Perché i punti **Q**, **H** e **T** sono i vertici del **triangolo equilatero THQ** e il segmento **DH** sta sull'asse del lato **TQ** e perciò è anche **bisettrice** dell'angolo **QHT** che misura  $60^\circ$ . Gli angoli **DHQ** e **DHT** sono **congruenti** e misurano  $30^\circ$ .
- 6) (Figura a destra) Traccia, seguendo le linee dei quadretti, la perpendicolare per **Q** al segmento **HQ** e nomina **P** il punto d'intersezione tra tale retta e il segmento **DH**.
- 7) **PQ** è tangente in **Q** a  $\Gamma$  e **PT** è tangente in **T** a  $\Gamma$  (sai dimostrare quest'ultimo fatto da te?).

Hai così tracciato il quadrilatero **PTHQ** nel caso in cui  $\alpha = 60^\circ$ . Come puoi vedere dal disegno, il triangolo **PQH** è *metà di un triangolo equilatero di altezza **QH*** (che misura  $r$ ). Completa l'esercizio tu.

